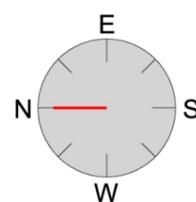


Edificio in via San Lorenzo, 33



Estratto foto prospettica

Fonte: Pictometry - Compagnia Generale Ripreseeree



Estratto di decreto di vincolo


 Il Ministro
 per i Beni Culturali e Ambientali

VISTA la legge 1° giugno 1939 n° 1089 sulle cose di interesse artistico e storico;
 RITENUTO che l'immobile denominato Edificio in via S. Lorenzo n°33

sito in provincia di BERGAMO Comune di Bergamo
 frazione di segnato al catasto al fog. 2
 particelle n°99

confinante con via S. Lorenzo, mapp. 100,98,97

come dall'unità planimetria catastale, di proprietà delle persone indicate nell'elenco allegato, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA :

l'immobile denominato Edificio in via S. Lorenzo, 33

individuato nell'allegata planimetria catastale e descritto nella allegata relazione storico-artistica è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939 n°1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La relazione storico-artistica, la planimetria catastale e l'elenco dei proprietari, e tutti gli altri allegati, fanno parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa ai proprietari indicati nell'elenco allegato.

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Milano esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

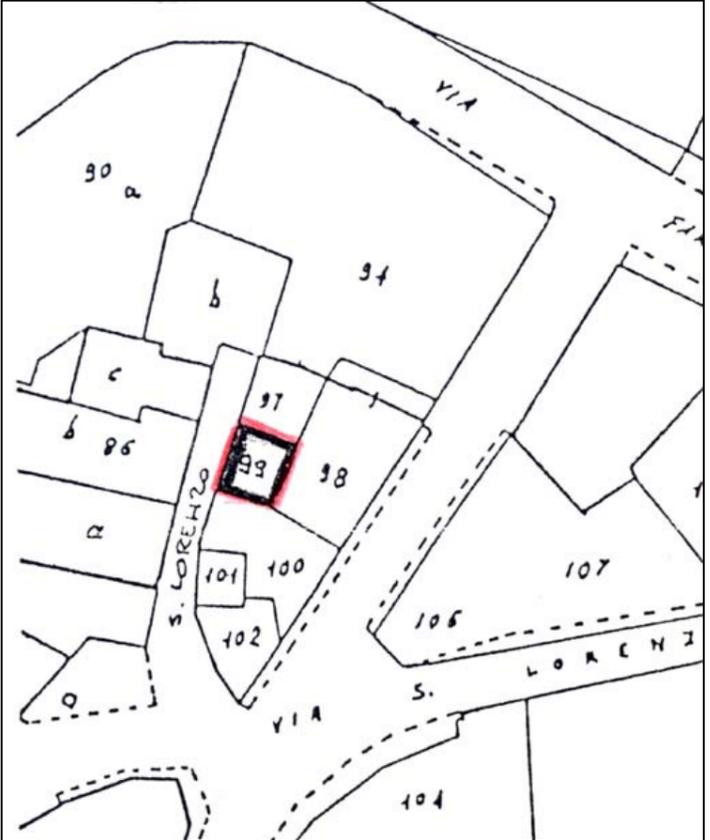
22 GIU. 1989

Roma li.....

PER COPIA CONFORME
 IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
F. L. P.



Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

	Dati Ipotecari	Estratto di mappa catastale
Proprietà	Bresciani Efrem	
Decreto	22/06/1989	
Notifica	28/08/1989	
	Dati Catastali	
Sezione Cens.	Bergamo (Bergamo)	
Foglio	2 (31)	
Mappale/i	99 (99)	

I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

Vincolo n. 215 *CULTURALE*

Edificio in via San Lorenzo, 33



Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

Legenda dell'elaborato cartografico "PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

Informazioni

L'edificio a torre sito in via S. Lorenzo, 33 a Bergamo costituisce una delle ultime testimonianze della schiera di costruzioni edificate tra il XIV e il XVIII secolo su preesistenti strutture, come testimonia la spalla di una finestra con sguincio tra il primo e il secondo piano della torre. L'intero borgo di S. Lorenzo è di impianto medievale e venne in parte risparmiato dalle demolizioni del XVI secolo, previste per la costruzione delle Mura Venete, specialmente nel tratto denominato "Baluardo di S. Lorenzo". L'edificio è a pianta rettangolare ed eleva per un'altezza di circa 16 metri; è aderente ad altri edifici su tre lati sino al secondo, ed emerge per altri tre dalle cortine delle costruzioni dominando il bellissimo paesaggio circostante. La facciata principale prospetta la via S. Lorenzo: le aperture delle finestre hanno le spalle e la trabeazione leggermente aggettante in pietra arenaria. Il portoncino di ingresso del secolo XVI è ad arco a tutto sesto, ed è contornato da una cornice sempre in pietra arenaria con al centro una chiave di volta. Nel XVIII secolo sono stati aggiunti due balconcini protetti da una ringhiera in ferro battuto di raffinata fattura. All'interno, all'altezza del quinto piano sono ancora evidenti le preesistenti aperture verso l'esterno, orientate due verso la pianura, due verso la città alta e una verso valle a nord. La copertura è a falda unica ma in origine era a due falde, come testimonia un dipinto del secolo XVII.¹

Tratto da: ¹ Relazione allegata al decreto di vincolo.

Documentazione fotografica



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Maggio 2009)

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)